

APERTA LA CAMPAGNA PER L'ASSICURAZIONE

RISCHIO GELATE È SEMPRE DIETRO L'ANGOLO

Codive: in 5 anni assicurate coltivazioni per 1,4 miliardi. Risarciti 110 milioni di euro

Fioriscono i ciliegi sul lago di Garda, le temperature si alzano e il rischio gelate è dietro l'angolo, per questo il Confindesca Verona Codive ha aperto la campagna assicurativa 2019 in anticipo sui tempi. Nonostante il clima apparentemente mite della campagna 2018 sono stati 142 i giorni di maltempo contro i 127 del catastrofico 2017. È un segnale che cresce l'orientamento all'assicurazione in agricoltura: dato confermato dal Codive che negli ultimi 5 anni ha assicurato le coltivazioni per 1,4 miliardi di euro e erogato risarcimenti per più di 110 milioni a fronte di poco più di 44 milioni di premi a carico degli agricoltori. "L'assicurazione tutela il reddito e l'agricoltore inizia a capire che si tratta un costo aziendale che comunque gli garantisce il reddito – commenta **Luca Faccioni**, il presidente di Codive Verona, il Consorzio per l'assicurazione agevolata in agricoltura – tanto che, grazie ai contributi pubblici, i risarcimenti superano di quasi tre volte i premi. Negli ultimi anni tra gli agricoltori c'è stato un deciso malcontento per i ritardi dei pagamenti dei contributi pubblici. Diverse aziende non si sono assicurate, sfiduciate dal sistema, correndo rischi enormi considerando l'imprevedibilità del tempo. Finalmente nel 2018 il sistema di erogazione dei contributi pubblici ha iniziato a funzionare entrando finalmente a pieno regime. Entro dicembre 2018 sono stati pagati da AGEA quasi totalmente i contributi del 2015, 2016 e 2017 e già il 60% di quelli del 2018. È importante sottolineare il ruolo di CODIVE che si è accollato totalmente il disagio dell'erogazione tardiva dei contributi in questi anni accollandosi totalmente il costo degli interessi passivi, senza fare alcun ricarico alle aziende agricole socie. Indubbiamente

un bel servizio". Tomando a questo mite inverno che garantisce temperature elevate durante il giorno, ma notti molto fredde: le piante sono in piena gemmazione e il rischio di gelate è anticipato rispetto al solito. Si tratta dell'ennesima conferma che "non ci sono più le stagioni di una volta": infatti sono stati 142 i giorni in cui gli agricoltori hanno dichiarato di aver subito danni contro i 127 del 2017, un anno caratterizzato da forti gelate. "Nel 2018 sono stati assicurati 316,6 milioni di valore delle produzioni e delle strutture per 5.388 certificati assicurativi – spiega il Direttore di Codive, **Michele Marani** – in aumento del 21% rispetto al 2017, un record assoluto! Le avversità più sentite sono la grandine ed il vento forte, a seguire poi l'eccesso di pioggia e la siccità. Nel 2017 i 2.534 soci hanno assicurato produzioni e strutture su una superficie coltivata di 34.763 ettari, pari a più di 114.700 campi veronesi. Gli agricoltori hanno assicurato in prevalenza uva, vivai, frutta, strutture e tabacco. Riferendosi alle frequenze dei sinistri e non tanto alla gravità dei danni da essi causati, la graduatoria provinciale 2018 vede primeggiare con 27 denunce Verona, con 21 Valeggio sul Mincio, con 19 Tregnago, con 17 Ronco all'Adige, con 15 Zevio, Villafranca, Sommacampagna, San Giovanni Lupatoto e Mezzane, e poi tutti gli altri. I soci di Codive possono assicurare le loro produzioni, le strutture ed i loro allevamenti zootecnici da oggi con le seguenti scadenze: entro il 31 maggio per le colture permanenti (cioè gli alberi da frutto e/o uva), a ciclo autunno primaverile e primaverile entro il 15 luglio per le colture di estive, di secondo raccolto e trapiantate entro il 31 ottobre per le colture a ciclo autunno invernale (es. radicchio) e vivaistiche.



Sopra un frutteto danneggiato dal maltempo. Sotto Michele Marani e Luca Faccioni

